

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai Segretari dei partiti italiani e ai Presidenti dei gruppi parlamentari

Pavia, 5 giugno 1989

Onorevole,

abbiamo già fatto notare in data 25 maggio che era necessario prendere posizione sul referendum allo scopo di informare l'opinione pubblica.

Il fatto non è avvenuto o è avvenuto in misura insufficiente. Abbiamo fatto un piccolo sondaggio con le nostre sezioni ed abbiamo in effetti potuto accertare che la maggior parte dei cittadini non sa ancora che ci sarà un referendum sul mandato costituente al Parlamento europeo e che la maggior parte di quelli che lo sanno non sa quale sia l'atteggiamento dei partiti.

Ciò si deve anche al fatto che nelle rubriche radiofoniche e televisive dedicate al referendum i giornalisti interrogano i candidati prevalentemente su questioni di politica nazionale, spesso senza evocare nemmeno il referendum e comunque senza mai illustrarlo a termini dell'articolo 3, della legge 3 aprile 1989, n. 2.

Questa situazione riguarda anche i partiti, che non hanno mai elevato nessuna protesta in relazione a questo atteggiamento antidemocratico dei mass-media radiotelevisivi, e i loro esponenti che non hanno mai, salvo casi eccezionali, fatto notare ai giornalisti che li interrogavano che la trasmissione era dedicata al referendum.

È evidente che i partiti dovrebbero investire della questione sia la presidenza e la direzione generale della Rai Tv sia la Commissione parlamentare di vigilanza.

Cordiali saluti

Mario Albertini